

KYANITE: SIGNIFICATI, ORIGINI E BENEFICI

Da : Laurence T Perles&Co



0 minuti

La kyanite, con le sue sfumature blu e la sua consistenza delicata, affascina da secoli per la sua bellezza e le sue proprietà uniche.

Questa elegante gemma naturale non solo aggiunge un tocco di raffinatezza alle vostre creazioni di bigiotteria fai da te, ma è anche molto apprezzata in fitoterapia per le sue proprietà lenitive e protettive. Utilizzate i nostri componenti di bigiotteria in kyanite per creare splendidi gioielli. Lasciatevi ispirare dai nostri tutorial sui gioielli in pietra naturale.



L'origine della cianite

Il nome di questa pietra naturale deriva dal greco "Kyanos", che significa blu. Questa parola ha dato origine anche al termine "ciano".

Fu il mineralogista tedesco Abraham Gottlob a darle questo nome in riferimento al suo colore blu; poco dopo, il suo omologo, il mineralogista francese René Juste Haüy, le diede il nome "Diathène".

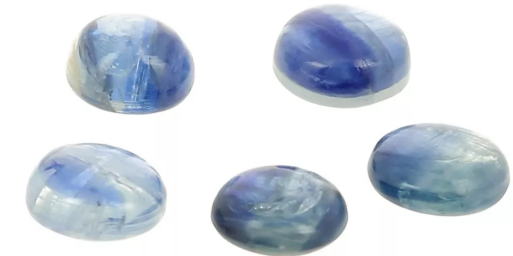
Questo nome, usato principalmente in Francia, deriva dal greco "di" che significa "due" e "destenos" che significa "forza". Questa pietra semipreziosa è conosciuta anche come "cianite".

Storia della cianite

La leggenda narra che questa pietra semipreziosa sia stata utilizzata per costruire la spada dell'Arcangelo Michele. Questa pietra blu è conosciuta fin dall'antichità e si pensava avesse molte proprietà mistiche.

Conosciuta per le sue particolari proprietà elettriche, i marinai greci credevano che attaccandola a un filo potesse agire come una bussola, guidando la navigazione.

In India veniva usata come talismano per proteggere dalle energie negative. Nel XIX secolo, la cianite veniva utilizzata nell'industria per le sue proprietà refrattarie. Una volta macinata in polvere e mescolata con l'argilla, veniva utilizzata per produrre porcellane e ceramiche resistenti al calore.



Di che colore è la cianite?

Il suo colore varia dal ciano all'indaco al viola. Il blu può variare a seconda della quantità di ferro presente nella pietra. È da trasparente a traslucida, con piccole inclusioni.

A causa del suo colore simile, viene talvolta confuso con lo zaffiro, la tanzanite o lo spinello blu.

Può anche essere verde, nero, grigio o incolore, con sfumature di grigio o nero.

Quali sono le proprietà della cianite?

È una pietra polimorfa, il che significa che la sua durezza varia: tra 6,5 e 7 della scala Mohs perpendicolare all'asse dei cristalli e circa 4-4,5 della scala Mohs parallela ad esso.

È fragile e sensibile agli urti. La sua densità varia tra 3,56 e 3,67 g/cm³.

Dove si trova la cianite?

I principali depositi di questa pietra semipreziosa si trovano in Svizzera, Brasile, Stati Uniti, Russia, Kenya, Francia, Tanzania, India e Nepal.



Quali sono le virtù della cianite?

Considerata una pietra calmante, aiuta a ritrovare la serenità e la calma, riducendo lo stress, l'ansia e il nervosismo.

Si dice che aiuti a raggiungere uno stato di profondo rilassamento e che quindi possa essere utile per la meditazione. Alcuni ritengono anche che abbia il potere di proteggere dalle energie negative.

Si dice anche che sia utile per migliorare la concentrazione, promuovere la chiarezza mentale e la capacità di esprimersi chiaramente.

Si dice che la kyanite sia molto efficace sul chakra della gola e sul chakra del Terzo Occhio. Collegata al chakra della gola, promuove la comunicazione e l'accettazione di sé. Con il chakra del Terzo Occhio, regola le emozioni.

Questa pietra è associata a **al segni zodiacali della Vergine, del Sagittario e del Pesci.**

Attenzione: le nostre pietre semipreziose non sono vendute per la fitoterapia. Gli effetti delle pietre non sono stati scientificamente provati. In nessun caso le pietre naturali possono sostituire la competenza o il trattamento medico.

Come posso purificare e ricaricare la kyanite?

Per sfruttare appieno i benefici della cianite, i fitoterapeuti consigliano di purificarla e ricaricarla regolarmente.

Il metodo per purificare la cianite è semplice.

Basta immergere la kyanite nel fumo dell'incenso o della salvia bianca per qualche minuto. Per ricaricarla, è sufficiente metterla sotto la luce della luna piena durante la notte. Per amplificare questo passaggio, si può collocare la kyanite su un gruppo di quarzo o all'interno di un geode di ametista.

Come si usa la cianite?

Il metallo argentato esalta perfettamente le sfumature blu delle pietre semipreziose.

Realizzate gioielli fai da te in argento 925 o in acciaio inossidabile per dare alle vostre creazioni un tocco moderno e raffinato. Il metallo colorato, come il gold filled (oro laminato) o il placcato oro, conferirà un'eleganza classica.

Che pietra devo usare con la cianite? I fitoterapeuti consigliano di abbinarla a pietre che ne completino ed esaltino le proprietà.

- Con il **cristallo di rocca**: si dice che questa combinazione aiuti a chiarire la mente, migliorando la comunicazione e l'espressione di sé.
- Con la **sodalite**: questa combinazione intensificherebbe la comunicazione e l'espressione di sé, portando una grande pace interiore.
- Con la **labradorite**: questa combinazione permetterebbe una trasformazione spirituale più profonda.
- Con il **lapislazzuli**: questa combinazione permette di esprimere la verità interiore con saggezza e chiarezza.
- Con l'**apatite** blu: insieme, stimolano la creatività e la motivazione per raggiungere gli obiettivi personali e professionali.
- Con l'**ametista**, per raggiungere uno stato di meditazione più profondo ed equilibrato.

L'ematite, l'ossidiana, la tormalina nera, il diaspro rosso e l'onice sono invece considerate pietre semipreziose incompatibili a causa delle loro energie opposte o contrastanti.

Il risultato